

SCHEDA DI RICONOSCIMENTO

***Ophiogomphus cecilia* (Fourcroy, 1785) - Gonfo serpentino**
(Odonata, Gomphidae)

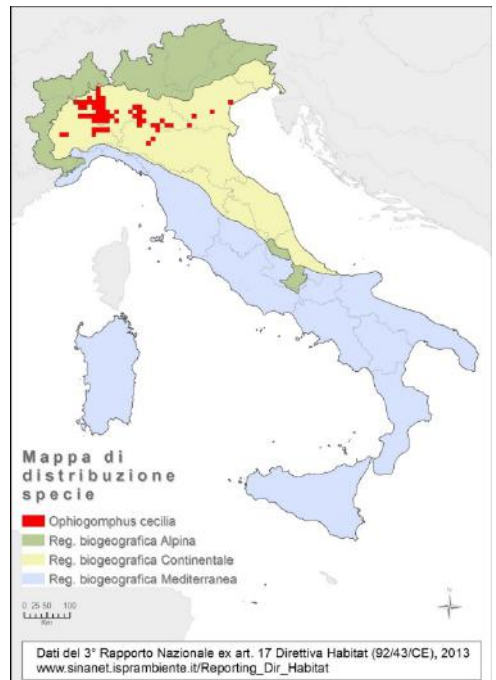
Identificazione. Specie di grossa taglia (lunghezza totale di 50 - 60 mm, lunghezza dell'addome di 37 - 42 mm). Come in tutti i gonfidi, gli occhi sono distintamente separati tra loro. Capo, torace e primi segmenti addominali sono di colore verde e nero, mentre il resto dell'addome è giallo e nero. Il maschio presenta appendici addominali parallele, di colore giallo. Può essere confusa con le altre specie del genere *Gomphus*, da cui può essere però distinta grazie alle dimensioni maggiori, e alla combinazione di colori. Un altro carattere tipico sono le appendici addominali, piccole e di colore giallo (e non nero).

Biologia ed ecologia. La specie si rinviene fino a circa 200 m di quota, presso fiumi e canali con fondo sabbioso, principalmente nella Pianura Padana. Lo sviluppo delle larve richiede 3 anni. Gli adulti sfarfallano tra fine maggio e metà settembre e abbandonano i resti dell'esoscheletro larvale, le esuvie. Queste esuvie permettono una determinazione certa della specie e spesso sono più facili da trovare rispetto agli adulti, che sono abbastanza difficili da avvicinare, e che, se disturbati, si allontanano per posarsi a molte decine di metri di distanza, sulla cima degli alberi. Sono abili volatori e talvolta possono essere osservati anche lontano dagli habitat riproduttivi.

Maschio di *Ophiogomphus cecilia*

© F. Leandri

Distribuzione in Italia

Adulto di *Ophiogomphus cecilia* in sfarfallamento

© S. Hardersen